



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SIENA

Al Magnifico Rettore
dell'Università degli Studi di Siena

Oggetto: Relazione finale della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un Ricercatore del settore scientifico disciplinare L-LIN/05 Letteratura Spagnola della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Siena.

La Commissione Giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un Ricercatore del settore scientifico disciplinare L-LIN/05 Letteratura Spagnola della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Siena, bandito con D.R. n. 375 del 29.06.04, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 55 del 13.07.04, costituita da:

Prof. Giovanna Carla Marras	Presidente
Prof. Giovanni Ferracuti	Membro
Dott. Loretta Frattale	Segretario

si è riunita nei giorni 25, 26, 27 gennaio 2006 presso i locali della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Siena sede di Arezzo.

La Commissione ha tenuto complessivamente n. 6 adunanze ed ha concluso i lavori il 27.01.06, come risulta dagli allegati verbali.

Nella prima adunanza si è provveduto:

- ad eleggere il Presidente ed il Segretario nelle persone dei Prof. Giovanna Carla Marras e Dott. Loretta Frattale;
- a far dichiarare ai commissari che non si trovano in situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 51 del C.P.C. ed, in particolare, in rapporto di parentela o di affinità, fino al 4° grado incluso, fra di loro o con i candidati
- a predeterminare i criteri di massima da adottare nella procedura di valutazione comparativa.

I candidati che hanno presentato domanda di partecipazione alla procedura sono:

José Barroso Castro,
Vittorio Caratozzolo,
Victoria Pérez Herreros,
Julio Pérez-Ugena Partearroyo,

Il candidato Vittorio Caratozzolo ha inoltrato rinuncia a partecipare al concorso agli uffici competenti, come riportato in allegato al verbale 2.

Dall'esame dei titoli e delle pubblicazioni ciascun commissario ha tratto il proprio personale giudizio su ogni candidato e lo ha espresso individualmente; la commissione quindi ha espresso all'unanimità, su ogni candidato, il proprio giudizio collegiale: giudizi che sono riportati nell'allegato "A" di questa relazione, quale parte integrante della stessa, unitamente ai "curricula".

Successivamente i candidati sono stati convocati per sostenere le prime due prove previste dal bando, di cui la prima scritta e la seconda scritta.

I candidati José Barroso Castro, Victoria Pérez Herreros, non si sono presentati alla prima prova scritta.

Dopo un esame collegiale degli elaborati ogni singolo commissario ha espresso il proprio giudizio individuale e la commissione all'unanimità il proprio giudizio collegiale sul candidato: giudizi che sono riportati nell'allegato "B" di questa relazione, quale parte integrante della stessa.

Successivamente il candidato è stato convocato per sostenere la prova orale, sulla quale ogni singolo commissario ha espresso il proprio giudizio individuale e la commissione all'unanimità il proprio giudizio collegiale: giudizi che sono riportati nell'allegato "C" di questa relazione, quale parte integrante della stessa.

La Commissione ha quindi effettuato la comparazione dei giudizi individuali e collegiali sin qui espressi, pervenendo collegialmente e all'unanimità, alla formulazione del giudizio complessivo sull'unico concorrente che sono riportati nell'allegato "D" di questa relazione, come parte integrante della medesima.

La Commissione, in presenza di unico concorrente, dopo la rilettura dei giudizi individuali, collegiali e complessivi e dopo ampia discussione, all'unanimità ha dichiarato vincitore della procedura di valutazione comparativa il candidato: Julio Pérez-Ugena Partearroyo.

Letto approvato e sottoscritto.

Siena, 27 gennaio 2006

La Commissione:

Prof. Giovanna Carla Marras (Presidente)

Prof. Giovanni Ferracuti (Membro)

Dott. Loretta Frattale (Segretario)

ALLEGATO A alla Relazione Finale

PROFILI DI CARRIERA

Candidato: José Barroso Castro

Il candidato si è laureato in Filologia Ispanica presso l'Università di Salamanca nel 1987 e ha conseguito il dottorato in Lingua e Letteratura Spagnola presso la Cornell University (New York) nel 1999. Titolo, quest'ultimo, convalidato dal Governo spagnolo. Durante gli anni di formazione universitario (laurea e dottorato) ha usufruito di una borsa di studio e di due assegni di ricerca. Ha una lunga esperienza nell'insegnamento della Lingua spagnola, maturata in Italia e all'estero, in qualità di lettore, teaching fellow, professore a contratto, presso numerose Università e istituti culturali. Dal 2004 è professore a contratto di Letteratura spagnola nella Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Siena-Arezzo.

Candidato Victoria Pérez Herreros

La candidata si è laureata in Filologia Ispanica presso l'Università La Rioja nel 1999. Nel 2004 ha conseguito il Master in Didattica dello Spagnolo come Lingua Straniera presso l'Università Antonio de Nebrija di Madrid. Ha prestato servizio come docente di Lingua spagnola presso diverse università e istituti culturali.

Candidato Julio Pérez-Ugena Partearroyo

Il candidato si è laureato in Filologia Ispanica, specializzandosi in Letteratura Ispanica presso la Facoltà di Filologia dell'Università Complutense di Madrid. Dal 1986 ad oggi ha maturato una lunga esperienza nell'insegnamento della Lingua Spagnola e della traduzione specializzata dall'italiano allo spagnolo come lettore e professore a contratto in diverse università italiane. Ha prestato servizio come docente di Cultura e Istituzioni dei Paesi di Lingua Spagnola e di Letteratura spagnola presso diverse sedi universitari, in qualità di Professore a contratto. Nel 2002-2005 è stato professore a contratto di Lingua spagnola III presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Siena-Arezzo.

GIUDIZI INDIVIDUALI E COLLEGIALI RELATIVI AI TITOLI ED ALLE PUBBLICAZIONI

Candidato José Barroso Castro

Prof. Giovanna Carla Marras esprime il seguente giudizio:

La produzione scientifica del candidato documenta interesse sulla letteratura spagnola del *Siglo de oro*, dei suoi antecedenti medievali, e su quella contemporanea (*Propuesta de transcripción para textos del XV y siglos de oro, Fenomenología de la creación: tempo y sensibilidad en Imagen de Gerardo Diego*). Nel volume *Sobre la comprensión poética. Berceo, Garcilaso, Aleixandre*, che accoglie le due epoche di ricerca sopra citate, attraverso i testi di Berceo, Garcilaso, Aleixandre, il candidato propone una teoria del segno poetico che privilegia la *forma interior*, il "sentido" stabilito tra testo e lettore sulla base di una attitudine o stato d'animo di ricezione delle significazioni. Con apprezzabile scrittura

e padronanza di metodo il candidato, seguendo l'ermeneutica heideggeriana tratta di "oggettivare quegli stati di coscienza come strutture della comprensione, dove si incontrano il mondo delle significazioni testuali e la partecipazione del lettore a quel mondo. Nel complesso la produzione scientifica risulta apprezzabile oltre che pertinente al settore scientifico disciplinare L-LIN/05 (Letteratura spagnola).

Prof. Giovanni Ferracuti esprime il seguente giudizio:

In *Sobre la comprensión poética. Berceo, Garcilaso, Aleixandre* il candidato analizza testi di varia epoca e prospettiva ermeneutica fondandosi su una solida conoscenza di Heidegger. Perviene così a interessanti interpretazioni di Berceo, Garcilaso, Aleixandre proponendo la definizione di concetti chiave per la comprensione dei testi, quali la "comprensione poetica", il "tempo", lo "stato", il "significato". Approfondisce altri temi *del siglo de oro* in *La retorica del Tratado de Amores...* e affronta anche questioni legate alla trascrizione dei testi del XV secolo e del siglo de oro. Si occupa con competenza anche di autori contemporanei come Guillén, Aleixandre, Gerardo Diego, che studia con interessanti e puntuali riferimenti alle discipline filosofiche. Nel complesso la produzione scientifica del candidato mostra il possesso di una valida metodologia di ricerca e originalità interpretativa.

Dott. Loretta Frattale esprime il seguente giudizio:

Presenta varie pubblicazioni, tra cui un saggio, *Sobre la comprensión poética. Berceo, Garcilaso, Aleixandre*, e alcuni articoli e recensioni. Le sue ricerche, relative a diverse espressioni della produzione letteraria ispanica, privilegiano la poesia dei secoli d'oro e del Primo Novecento. I lavori presentati, congrui al settore disciplinare L-LIN/05, sono rivolti sia all'ambito filologico-letterario che a quello teorico-filosofico. Particolarmente interessante, ben documentato e originale il saggio sopra citato, in cui si applica l'ermeneutica di Heidegger alla poesia di Berceo, Garcilaso e Aleixandre. Apprezzabile dal punto di vista sia dei contenuti che della metodologia osservata l'articolo *Propuesta de transcripción para textos del XV y siglos de oro*. Nel complesso emerge il profilo di uno studioso di valore che affronta le problematiche letterarie con approcci metodologici vari (impiegati con spunti personali), con competenza e conoscenza del dibattito scientifico-culturale in cui esse si inseriscono.

Giudizio collegiale:

Presenta varie pubblicazioni, tra cui un volume, *Sobre la comprensión poética. Berceo, Garcilaso, Aleixandre*, e alcuni articoli e recensioni. Le sue ricerche, relative a diverse espressioni della produzione letteraria ispanica, privilegiano la poesia dei secoli d'oro e del Primo Novecento. Nel volume sopra citato il candidato analizza testi di varia epoca e prospettiva ermeneutica fondandosi su una solida conoscenza di Heidegger. Perviene così a interessanti interpretazioni di Berceo, Garcilaso, Aleixandre proponendo la definizione di concetti chiave per la comprensione dei testi, quali il tempo, lo stato, il significato. Apprezzabile dal punto di vista sia dei contenuti che della metodologia osservata, l'articolo *Propuesta de transcripción para textos del XV y siglos de oro*. Nel complesso emerge un profilo di uno studioso di valore che affronta le problematiche letterarie con approcci metodologici vari (impiegati con spunti personali), con competenza e conoscenza del dibattito scientifico-culturale in cui esse si inseriscono.

Candidato : Victoria Pérez Herreros

Il Prof. Giovanna Carla Marras esprime il seguente giudizio:

Non presenta titoli scientifici.

Il Prof. Giovanni Ferracuti esprime il seguente giudizio:

Non presenta titoli scientifici.

Il Dott. Loretta Frattale esprime il seguente giudizio:

Non presenta titoli scientifici.

Giudizio collegiale:

Non presenta titoli scientifici.

Candidato Julio Pérez-Ugena Partearroyo

Prof. Giovanna Carla Marras esprime il seguente giudizio:

La produzione scientifica del candidato predilige l'opera poetica di José Ángel Valente sia quale artista del "frammento" nell'accezione di massima espressione poetica dalla parola umana ("J.A.Valente a quattro mani: i frammenti verso la lingua", Postfazione a "Frammenti di un libro futuro", in collaborazione con G. Scalia e in corso di pubblicazione), sia come traduttore di Montale, e non solo. Di buona impostazione critica il saggio "Muerte, piedad y memoria: *Il Tuffatore* de Paestum..." (Criticón 2003, poi rielaborato in versione italiana in *Il classico violato*, Artemide 2004), nel quale Pérez-Ugena recupera le fonti pittoriche, letterarie o di pensiero a cui rinviano, o possono rinviare, la poesia di Montale *Il Tuffatore*, esempio di ecphrasis, di "omaggio della poesia al potere delle immagini", e la traduzione fatta da Valente, nella prospettiva di evidenziare il differente approccio concettuale dei due poeti circa il senso della pietà, oltre che della morte e della memoria. Il candidato documenta, inoltre, un discreto numero di traduzioni, meritevoli di menzione, dall'italiano allo spagnolo, tra cui testi critici di S. Arata, Anna Tedesco e M. Cacciari (in corso di stampa), e dallo spagnolo all'italiano in collaborazione con altri traduttori, senza tuttavia precisare le parti di sua specifica pertinenza. L'attività scientifica prodotta dal candidato manifesta, nel suo complesso, un variegato panorama culturale in ambito contemporaneo e una discreta capacità critica. Si suggerisce di estendere la ricerca anche ad epoche e autori "classici" della copiosa letteratura spagnola.

Prof. Giovanni Ferracuti esprime il seguente giudizio:

Ha pubblicato vari interventi su José Ángel Valente in riviste quali "Archipiélago", "Criticón" e altre, traducendone vari testi in collaborazione con altri traduttori. Sono in collaborazione anche alcune traduzioni dallo spagnolo all'italiano presentate e tuttavia non è precisabile la parte di stretta pertinenza del candidato. Risultano invece a sua cura le traduzioni dall'italiano allo spagnolo. L'attività di traduzione, per quanto oggettivamente valutabile, è di buon livello. Mostra una buona impostazione critica il saggio "Muerte, piedad y memoria: *Il Tuffatore* de Paestum...", che rintraccia le varie fonti della poesia di Montale *Il Tuffatore*, confrontata con la traduzione fatta da Valente: viene individuato il differente approccio dei due poeti ai temi della pietà, della morte e della memoria.

Dott. Loretta Frattale esprime il seguente giudizio:

Presenta varie pubblicazioni, tra cui prologhi, introduzioni, post-fazioni a edizioni di autori spagnoli moderni (da Larra a Valente), che risultano ben informate e ben argomentate. Si è dedicato con ottimi risultati anche alla traduzione letteraria, con particolare attenzione all'opera di José Valente, intervenendo anche in sede teorica con proprie riflessioni sulla teoria e la prassi traduttiva (*José Anel Valente. I frammenti verso la lingua* e *La nuca dell'angelo*). Nel complesso emerge il profilo di uno studioso serio e applicato, il cui impegno e le cui argomentazioni nell'ambito della traduzione e della teoria letteraria risultano chiare e rigorose.

Giudizio collegiale:

Ha pubblicato vari interventi su José Ángel Valente in riviste quali "Archipiélago", "Criticón" e altre, traducendone vari testi in collaborazione con altri traduttori. Di buona impostazione critica il saggio "Muerte, piedad y memoria: *Il Tuffatore* de Paestum...", nel quale Pérez-Ugena recupera le fonti pittoriche, letterarie o di pensiero a cui rinviano, o possono rinviare, la poesia di Montale *Il Tuffatore* e la traduzione fatta da Valente, individuando il differente approccio concettuale dei due poeti circa il senso della pietà, oltre che della morte e della memoria. Nel complesso emerge il profilo di uno studioso serio e applicato, il cui impegno e le cui argomentazioni nell'ambito della traduzione e della teoria letteraria risultano chiare e rigorose.

GIUDIZI INDIVIDUALI E COLLEGIALI RELATIVI ALLE PRIME DUE PROVE

Prima prova:

Candidato Julio Pérez-Ugena Partearroyo

Prof. Giovanna Carla Marras esprime il seguente giudizio:

Il candidato affronta l'argomento attraverso la descrizione dei due modelli di scrittura: realismo vs nuove sperimentazioni. Coglie in modo opportuno le caratteristiche narrative dei maggiori autori di fine Ottocento e quelle degli scrittori di inizio secolo, evidenziando gli elementi del divario fra i due modi di fare romanzo. Pur esulando dai riferimenti alla bibliografia critica sulla materia, il candidato sviluppa l'argomento in modo congruo e con buona capacità di espressione.

Prof. Giovanni Ferracuti esprime il seguente giudizio:

Il candidato ricostruisce in modo corretto l'evoluzione del romanzo dal realismo ottocentesco alle nuove tendenze del primo Novecento, sottolineando sia l'introduzione di tematiche e stili modernisti, sia le innovazioni di autori della Generazione del 98, come Unamuno e Valle Inclán. Si tratta di una rassegna sostanzialmente completa, anche se a tratti più espositiva che approfondita criticamente. Nel complesso la prova si considera positiva.

Dott. Loretta Frattale esprime il seguente giudizio:

Il candidato descrive in modo chiaro e sintetico le principali linee narrative offerte dal panorama letterario spagnolo tra Otto e Novecento, mettendo a confronto testi e strategie compositive. Nel complesso l'elaborato soddisfa i predefiniti requisiti di congruità e pertinenza all'argomento assegnato.

Giudizio collegiale

Il candidato ricostruisce in modo corretto l'evoluzione del romanzo dal realismo ottocentesco alle nuove tendenze del Primo Novecento, sottolineando sia l'introduzione di tematiche e stili modernisti, sia le innovazioni di autori della Generazione del 98, come Unamuno e Azorín. Nel complesso l'elaborato soddisfa i predefiniti requisiti di congruità e pertinenza all'argomento assegnato, con buone capacità di esposizione.

Seconda prova:

Candidato Julio Pérez-Ugena Partearroyo

Prof. Giovanna Carla Marras esprime il seguente giudizio:

L'analisi del testo spazia da opportuni richiami a poeti classici del siglo de oro (Fray Luis, Quevedo) alla memoria di poeti contemporanei di Valle-Inclán anche non spagnoli (Ungaretti), nei quali si ritrovano puntuali modalità stilistiche che danno avvio allo sviluppo tematico, insieme ad analoghi motivi interni all'argomento primario, in questo caso la morte oltre che il disinganno. Ben si rileva nell'elaborato la ricerca di rifugio dall'idea ossessiva della morte e dell'urgenza di superare il naufragio della vita verso un luogo di conforto (natura? religione? fede?) sollecitato dai molteplici interrogativi nelle terzine. Buona anche la lettura a livello formale, metrico, sintattico e retorico. L'elaborato è sviluppato con ottima scrittura in lingua italiana e in modo del tutto appropriato e condivisibile.

Prof. Giovanni Ferracuti esprime il seguente giudizio:

Il candidato collega il testo proposto alla scrittura modernista di Valle-Inclán e successivamente lo confronta con due modelli della tradizione poetica spagnola: Fray Luis de León e Quevedo, con una scelta motivata e condivisibile. Per sottolineare il particolare stato d'animo di Valle-Inclán e

l'originalità delle domande senza risposta nelle due terzine del sonetto, viene proposto un confronto per contrapposizione con San Juan de la Cruz. Attraverso tali confronti il testo viene visto come un esempio, particolarmente riuscito, della dimensione profonda del Modernismo: l'aspirazione ad una pace interiore che una religiosità estetizzante fa intravedere, ma di cui il poeta non sente mai pieno possesso. L'interpretazione appare esauriente e bene argomentata. Il candidato si mostra a suo agio sia con i testi classici, sia con quelli contemporanei, proponendo collegamenti originali. Buona anche l'analisi formale del sonetto. Molto buona la competenza nella lingua italiana.

Dott. Loretta Frattale esprime il seguente giudizio:

L'elaborato è svolto in un italiano fluido ed elegante. Il candidato ha affrontato con padronanza metodologica l'analisi di un sonetto di Ramón del Valle-Inclán, tratto dalla raccolta *El pasajero*, interpretando con intelligenza filologica forme e significati. Ha situato correttamente la lirica nel contesto delle poetiche ispaniche (ma non solo ispaniche) di Primo Novecento e registrato opportuni collegamenti con i classici del *siglo de oro*. La prova risulta pienamente superata.

Giudizio collegiale:

L'analisi del testo spazia da opportuni richiami a poeti classici del siglo de oro (Fray Luis, Quevedo) alla memoria di poeti contemporanei di Valle-Inclán anche non spagnoli (Ungaretti), nei quali si ritrovano puntuali modalità stilistiche che danno avvio allo sviluppo tematico, insieme ad analoghi motivi interni all'argomento primario, in questo caso la morte oltre che il disinganno. Buona ed esauriente l'analisi formale del sonetto. Più che apprezzabile la competenza nella lingua italiana.

GIUDIZI INDIVIDUALI E COLLEGIALI RELATIVI ALLA PROVA ORALE

Candidato Julio Pérez-Ugena Partearroyo

Prof. Giovanna Carla Marras esprime il seguente giudizio:

Il candidato ha esposto la trattazione dell'argomento con proprietà critica e buona capacità espositiva, mostrando di conoscere in modo puntuale il panorama poetico relativo alla forma del frammento. La discussione si è svolta con chiarezza, apprezzabile sintesi e buona capacità argomentativa. Si ritiene la prova del tutto valida in relazione anche ai requisiti predefiniti.

Prof. Giovanni Ferracuti esprime il seguente giudizio:

Il candidato affronta l'argomento con competenza, facendo puntuali riferimenti alla teoria estetica nel panorama sia spagnolo sia europeo e mostrando di conoscere adeguatamente le problematiche relative alla traduzione del testo poetico, peraltro praticata dallo stesso autore di *Fragmentos*, Ángel Valente. I riferimenti alla bibliografia fondamentale, anche relativi ai progetti di ricerca in corso, dimostrano una buona conoscenza storico-letteraria. La prova risulta positiva alla luce dei requisiti previsti.

Dott. Loretta Frattale esprime il seguente giudizio:

Il candidato espone con chiarezza e coerenza argomentativa il tema del "frammento" nell'opera di José Ángel Valente, fornendo i fondamentali riferimenti bibliografici e un adeguato apparato teorico-critico. Apprezzabile anche la presentazione delle problematiche relative alla teoria e alla prassi traduttiva in letteratura. La prova è pienamente soddisfacente.

Giudizio collegiale

Il candidato ha esposto la trattazione dell'argomento con proprietà critica e buona capacità espositiva, mostrando di conoscere in modo puntuale il panorama poetico relativo alla forma del frammento, fornendo i fondamentali riferimenti bibliografici e un adeguato apparato teorico-critico. Anche in relazione ai suoi progetti di ricerca futura, ha dimostrato una padronanza degli strumenti critici e un'ampia preparazione storico-letteraria. Pertanto la commissione formula un giudizio altamente positivo della prova orale.

GIUDIZI COMPLESSIVI

Candidato Julio Pérez-Ugena Partearroyo

Il candidato ha presentato titoli scientifici e accademici di rilievo. Nelle due prove scritte e nella prova orale ha dimostrato elevate capacità espressive, un'apprezzabile competenza critica e un'adeguata preparazione storico-letteraria, nonché critico-bibliografica.

La Commissione collegialmente ed all'unanimità dichiara vincitore della procedura di valutazione comparativa il candidato Julio Pérez-Ugena Partearroyo.